



Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

N. 00054 del 06 LUG. 2011

Proposta n. 13591 del 23/06/2011

Oggetto:

Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad acta 9 dicembre 2010, n.101. Revoca parziale contestuale sostituzione e/o integrazione al DCA n. U 0048/2009 "Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla D.G.R. 424/2006" (ALL.1); "Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle relative tariffe" (ALL. 2).Nuovo termine.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

FRATINI SIMONETTA

FRATINI SIMONETTA

S. FRATINI

Il Direttore Regionale

M. CIPRIANI

Il Direttore del Dipartimento

G. MAGRINI

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario

G. A. SPATA



**Decreto del Presidente
in qualità di Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)**

OGGETTO: Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad acta 9 dicembre 2010, n.101. Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al DCA n. U 0048/2009 "Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla D.G.R. 424/2006" (ALL.1); "Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle relative tariffe" (ALL. 2).
Nuovo termine.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che con deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 è stato nominato il Presidente *pro-tempore* della Giunta della Regione Lazio, quale commissario *ad acta* per la prosecuzione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione secondo i programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

PRESO ATTO che con delibera del Consiglio dei Ministri del 03.03.2011, il Dr. Giuseppe Antonio Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla sopra menzionata delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

VISTO il D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTA la legge regionale 3 marzo 2003, n.4 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio - sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali";

CONSIDERATO, altresì, che la legge regionale n. 4/03 rappresenta, insieme al Piano Sanitario Regionale ed agli atti di autonomia aziendale, un fondamentale strumento di programmazione dell'offerta di servizi, principalmente indirizzato ad assicurare livelli essenziali di assistenza e, nel contempo, consentire la libera scelta al cittadino rispetto al proprio bisogno sanitario, garantendo uno standard omogeneo di qualità;

Segue DECRETO n. 00054 del 06 LUG. 2011

VISTA la D.G.R. 424/2006 recante "L.R. 3 marzo n.4. *Requisiti minimi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie*;

VISTA la D.G.R. del 6 marzo 2007 n.149 "Preso d'atto dell'accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180 della legge 30.12.2004, n. 311, sottoscritto il 28 febbraio 2007 del Piano di Rientro";

VISTA la D.G.R. 101/2007 "Accordo ex art.1, comma 180, L. 30 dicembre 2004, n.311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2005)"- attuazione Piano Rientro - interventi in materia di riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale nonché razionalizzazione e contenimento della spesa sanitaria", che prevede entro la fine dell'anno 2009 anche del programma relativo alla trasformazione, ai sensi della D.G.R. n.1375/02, di una quota parte dei posti letto complessivi delle Case di Cura Neuropsichiatriche in strutture alternative al ricovero ospedaliero in attuazione della legge regionale n.2/02, con particolare riferimento all'area socio assistenziale";

CONSIDERATO che la DGR 101/2007 ha pianificato la riduzione/riconversione dei posti letto anche nei confronti delle Case di Cura, indicando comunque metodologie, linee operative e tipologie assistenziali propedeutiche al raggiungimento dei traguardi previsti dal piano di rientro;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n.297 (legge finanziaria 2007) art.1, comma 796, che al punto b recita:"...gli interventi individuati dai programmi operativi riorganizzazione, qualificazione o potenziamento del servizio sanitario regionale, necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza, oggetto degli accordi di cui all'art.1, commi 278 e 281, della legge 23 dicembre 2005, n.266 sono vincolanti per la regione che ha sottoscritto l'accordo e le determinazioni in esso previste possono comportare effetti di variazione dei provvedimenti normativi ed amministrativi già adottati dalla medesima regione in materia di programmazione sanitaria";

VISTA la D.G.R. 419/2007: "Adempimenti di cui all'intervento 1.1.1 del Piano di Rientro. Approvazione del documento di Laziosanità - ASP " Stima dei bisogni di salute e dei fabbisogni sanitari della Regione Lazio" che nell'allegato documento avente per titolo: "Fabbisogno dei posti letto presso le Case di Cura Neuropsichiatriche" che reca tra l'altro: "... L'adeguamento dell'offerta di posti letto presso C di Cura NP prevede pertanto, una riduzione della quota eccedente di 800 P.L e deve essere messo in atto secondo criteri che tengano conto delle migliori opportunità esistenti, dell'impegno economico necessario e delle risorse effettivamente disponibili nel territorio";

CONSIDERATO che la D.G.R. 419/2007 disegna un percorso assistenziale del paziente affetto da disagio psichico, che tiene conto dell'offerta assistenziale esistente nel territorio e rende compatibili le fasi cliniche dell'utente con i servizi e le strutture;

VISTO l'atto di organizzazione n.D4114 del 9 novembre 2007 con il quale è stato istituito un gruppo di lavoro per "l'adeguamento delle precedenti disposizioni assunte in merito alle case di cura neuropsichiatriche";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione nella qualità di Commissario ad Acta 5 settembre 2008 n.15 "Definizione dei fabbisogni sanitari della Regione Lazio dell'assistenza residenziale per la salute mentale. Ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case

di cura Neuropsichiatriche. Approvazione della "Relazione tecnica di ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di cura Neuropsichiatriche" -All. 1 e della "Relazione sulla attività delle Case di cura Neuropsichiatriche: dati di attività 2007" - All.2";

VISTO il Decreto del Presidente in qualità di Commissario *ad acta* 7 luglio 2009, n.48 "Approvazione "Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla D.G.R. 424/2006" (ALL.1); "Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle relative tariffe" (ALL.2);

PREMESSA la particolare complessità del sistema regionale, sia dal punto di vista della numerosità dei soggetti operanti sul territorio, che della particolare natura e vocazione di molti di loro;

CONSIDERATO che dal punto di vista metodologico, la Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, al fine di procedere all'individuazione dei nuovi requisiti previsti dal Decreto del Presidente in qualità di Commissario *ad acta* 7 luglio 2009, n.48, si è avvalsa del Gruppo di lavoro sopra citato che ha proceduto all'elaborazione dei Documenti ed inoltre:

- ha provveduto ad esaminare la documentazione già presente agli atti;
- si è avvalsa dell'apporto, delle osservazioni e dei documenti forniti dall'Agenzia di Sanità Pubblica;

TENUTO CONTO che con note congiunte delle Direzioni Regionali interessate n.155182/53/00 del 29 dicembre 2009 e n. 155393/53/00 del 30 dicembre 2009 è stato disposto un differimento tecnico dei termini previsti dal decreto del Presidente in qualità di Commissario *ad acta* 7 luglio 2009, n.48 al 31 marzo 2010 in relazione alle esigenze di fornire a tutti gli interessati chiarimenti (Tavolo Tecnico Congiunto) e di acquisire l'integrazione della documentazione agli atti regionali;

TENUTO CONTO che la mancata attuazione del decreto del Presidente in qualità di Commissario *ad acta* 7 luglio 2009, n.48 è stata motivata, altresì, con nota n.0086 del 28 gennaio 2010 del sub Commissario, con il fatto che il suo contenuto andava rivisto alla luce dell'intervento del Patto per la salute Stato - Regione del 3 dicembre 2009, il Piano sanitario regionale del 18 dicembre 2009 e la legge 191/2009, finanziaria 2010;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0086 del 30.09.2010 recante il nuovo termine dell'applicazione del DCA 48/2010 al 30 novembre 2010;

PRESO ATTO di quanto rilevato dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 13 e del 26 ottobre 2010 in riferimento alle prestazioni da privato accreditato e conseguenti contratti: DCA n.64/2010 concernente le Case di Cura Neuropsichiatriche verbalizza: "Tavolo e Comitato sottolineano la necessità che si preveda una configurazione non ospedaliera per tale tipologia di struttura ospitante pazienti psichiatrici.";

PRESO ATTO altresì di quanto disposto dal DCA U0090/2010 che approva il testo coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio - sanitarie" (All.1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All.2), così come elaborato da Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio, condiviso dalla Direzione Regionale competente...modifica la qualificazione delle Case di cura Neuropsichiatriche, già

TA
Segue DECRETO n. 00056 del 06 LUG. 2011

considerate nel Decreto del Commissario ad Acta n. U0080/2010, quali strutture per acuti, in Strutture per Trattamenti Psichiatrici Intensi Territoriali (STPIT)";

PRESO ATTO, quindi, che il DCA U090/2010 approva i nuovi requisiti minimi organizzativi delle strutture Residenziali Psichiatriche specificatamente nei punti 4.3, 4.3.1, 4.3.2, 4.3.3;

VISTO il DCA n. U 0101 DEL 9.12.2010 che revoca, sostituisce, integra ,sulla base di quanto disposto dal DCA n. 90/2010 il DCA 48/2010;

VISTE le note 25261/DB/08/07 del 4/02/2011 e n.64308 del 30.03.2011 che regolano le fasi transitorie dell'applicazione del DCA 101/2010, nonché il DCA n.U0032 del 13 aprile 2011 che recepisce le fasi transitorie disposte con le citate note ed assegna quindi il relativo budget provvisorio alle Case di Cura Neuropsichiatriche provvisorio fino al 30/06/2011;

CONSIDERATO che, nell'attuale fase transitoria, si sono svolti incontri tra le summenzionate Case di Cura Neuropsichiatriche e le strutture competenti, come da verbali agli atti degli uffici, in data 25 maggio 2011 (Castello della Quiete, Villa Mendicini, Villa dei Fiori) in data 31 maggio 2011 (Villa Giuseppina, Villa Armonia Nuova, Colle Cesarano, Villa Von Sieberthal) e in data 6 giugno 2011 (Sorriso sul Mare, Samadi, Villa Maria Pia, San Valentino, Villa Rosa) al fine di accompagnare il processo di riorganizzazione in atto e di affrontare eventuali criticità emerse in sede di prima applicazione del processo di riconversione;

TENUTO CONTO che nel corso delle citate riunioni, alcune strutture psichiatriche, come da verbali agli atti dell'ufficio, hanno dichiarato che la fase di riconversione avviata ai sensi del DCA 101/2010 è tuttora in corso, in particolare per ciò che riguarda la riclassificazione dei posti RSA esistenti nelle nuove categorie previste,

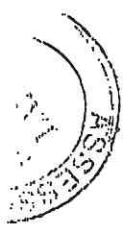
RITENUTO, per le ragioni su esposte, di poter disporre una ulteriore proroga della fase transitoria fino al 31 dicembre 2011, al fine di dare la possibilità alle CdC Neuropsichiatriche di completare il percorso di riconversione ai sensi del citato D.C.A. n. 101/2010, in particolare per ciò che riguarda la riclassificazione dei posti RSA esistenti;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono integralmente recepite:

- di fissare il nuovo termine per l'attuazione del complesso delle disposizioni del decreto del Presidente in qualità di Commissario *ad acta* 9 dicembre 2010, n.101 al 31 dicembre 2011, anche alla luce delle integrazioni, modifiche che dovessero essere necessarie all'esito dell'ulteriore confronto.

Segue DECRETO n. 00054 del 06 LUG. 2011



- di demandare alla competente Area qualità e requisiti organizzativi e di accreditamento , la vigilanza e l'attuazione della presente riconversione , con particolare riferimento a quanto stabilito dalla L.R.4/2003, dal DCA90/2010 e s.m.i

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURL.

RENATA POLVERINI

